

Dalle pratiche valutative al portfolio

di

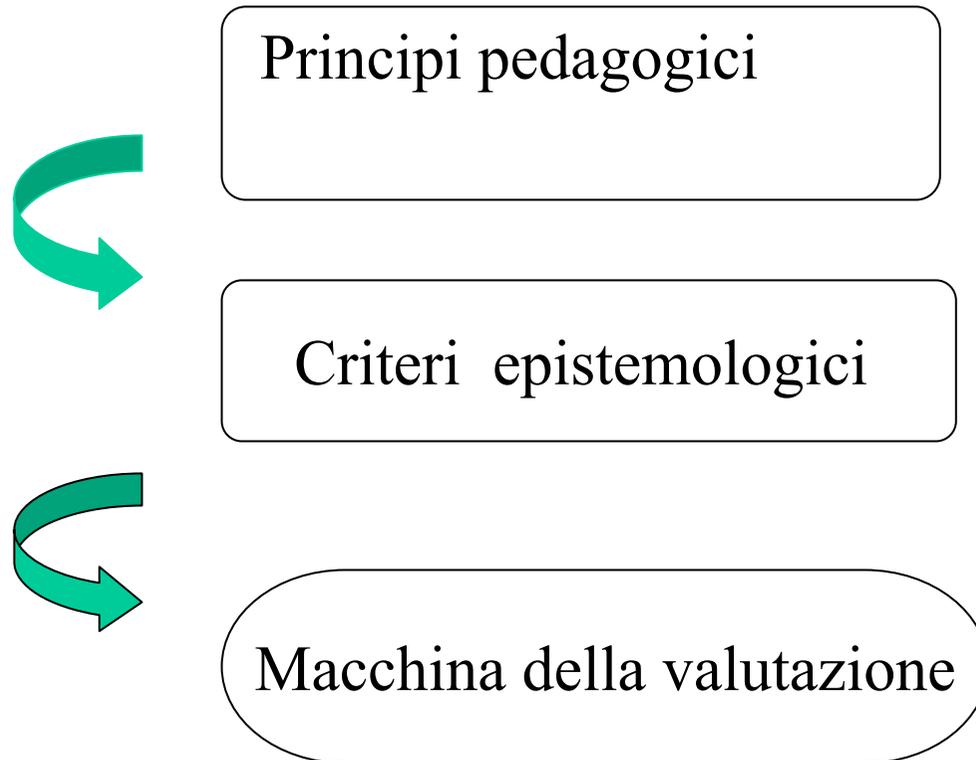
Ermanno Puricelli

(www.icsviadeisalici.it)

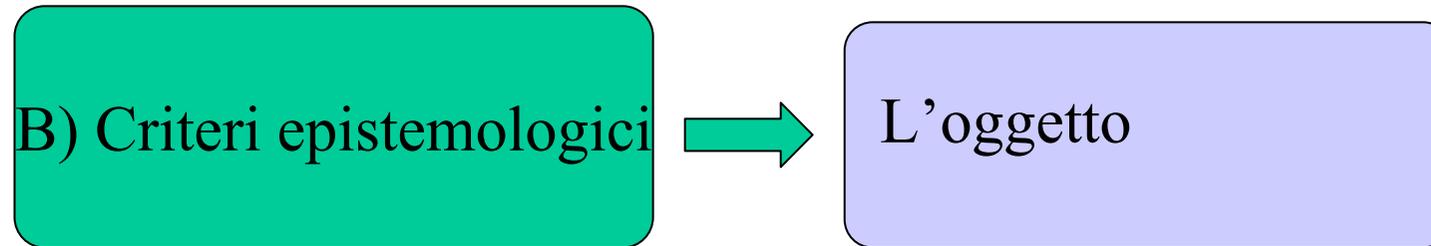
Traccia

- 1) Alcuni interrogativi
- 2) La macchina della valutazione
- 3) La macchina in uso (valutare l'avere)
- 4) La macchina a venire (valutare l'essere)
- 5) Note critiche sul portfolio

La macchina della valutazione



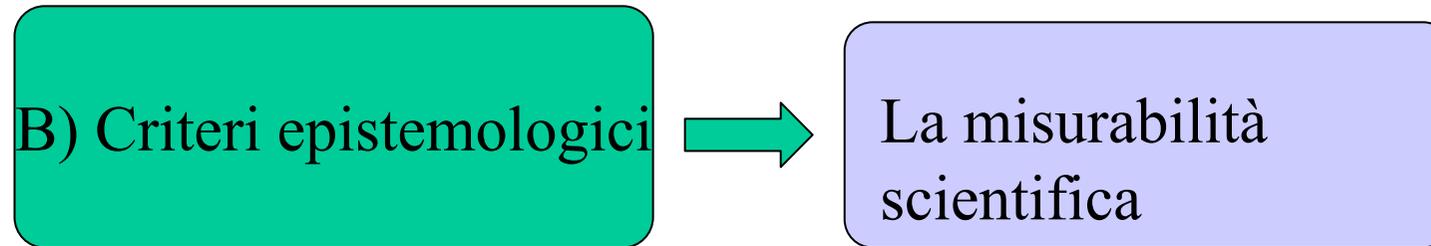
La macchina per la valutazione dell'avere



Le conoscenze e abilità sono *formazioni socio - culturali* che vengono:

- a) *codificate* dagli esperti di settore secondo modalità di ricerca e validazione condivisi;
- b) *conservate* in base alle modalità e tecniche di cui una cultura dispone: dapprima in forma orale, poi in forma scritta, alfabetica e non;
- c) *trasmesse culturalmente* mediante istituzioni funzionalmente create a questo scopo;
- d) Sono qualcosa di *esterno* alla persona: gli preesiste e gli sopravvive.

La macchina per la valutazione dell'avere



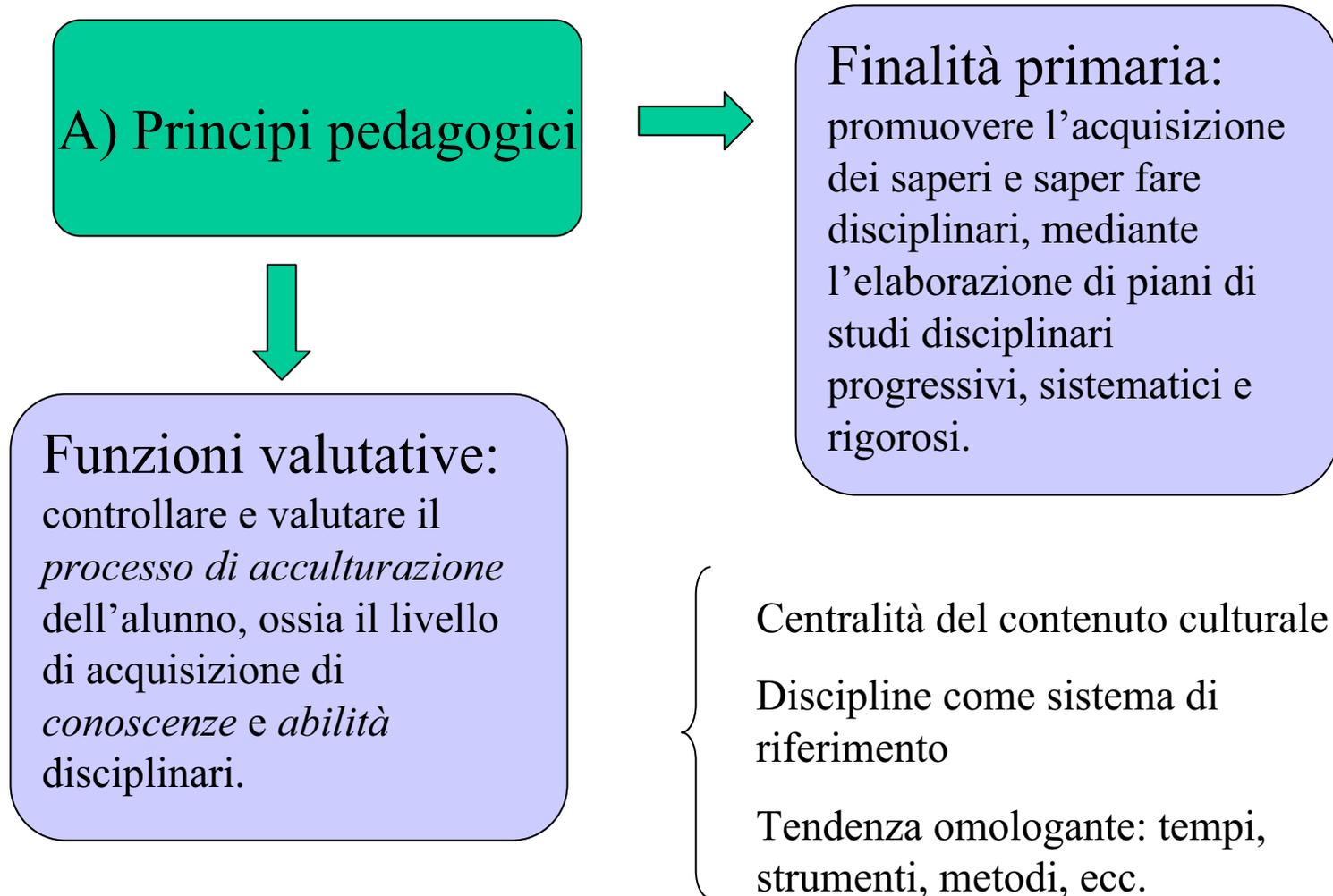
Ipostatizzazione del modello di sapere: per esempio, le cause della prima guerra mondiale sono 6

Strutturazione di una prova: proposta di quesiti che mi consentano di accertare la conoscenza delle 6 cause

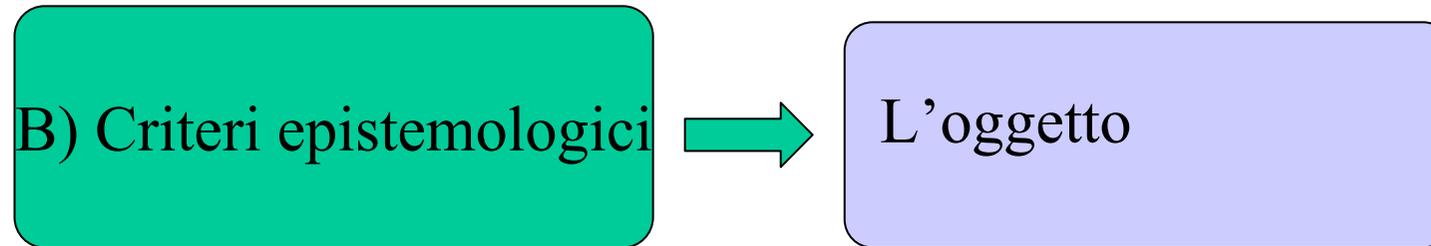
Predisposizione del metro: punteggio massimo a chi conosce le 6 cause, e così via a scalare.

Correzione della prova e assegnazione del punteggio: assegnazione del punteggio massimo a chi dimostra di conoscere le 6 cause, ecc.

La macchina per la valutazione dell'avere



La macchina per la valutazione dell'essere



Le competenze sono un: “*un saper fare personalizzato $f(P)$, basato su conoscenze e abilità acquisite culturalmente (c, a), applicata ad un compito unitario (cu) in situazione (!sit)*”.

- a) *saper fare* non è qualcosa di interiore ma un rapporto tra persona e mondo;
- b) *personalizzato* non è riducibile ad abilità codificate;
- c) *basato su c/a* non è mai un fatto innato, spontaneo e naturale
- d) *applicato a compito unitario* non può manifestarsi se l'alunno non è posto di fronte ad un compito che richieda l'esercizio di una competenza;
- e) *in situazione*, ossia sulla competenza incidono un complesso di fattori accidentali, sia dal lato della persona sia dal lato delle circostanze oggettive.

Valutazione delle competenze: epistemologia/4

Un esempio

“Saper scrivere”: **nomina una competenza o una abilità?**

Nomina i fondamentali comuni a tutti coloro che sanno scrivere

-> si può predicare sia di Manzoni o di Calvino;

-> non dice la differenza personale e situazionale, cioè la competenza

Nomina un settore o ambito di competenza

Il funzionamento della macchina - 1

VALUTAZIONE PROGRESSIVA

- a) Raccolta/collezione di esempi.***
- b) Analisi e valutazione degli esempi.***
- c) Registrazione dati analitici e valutativi.***

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

- d) Trattamento e riflessione sui dati raccolti***
- e) Valutazione delle competenze***
- f) Comunicazione, documentazione e certificazione.***

LA VALUTAZIONE PROGRESSIVA

Ha lo scopo di accertare e valutare la maturazione di
singole competenze

Il funzionamento della macchina - 2

1) RICONOSCERE LE COMPETENZE

ALGORITMO PERSONALISTA DELLE COMPETENZE

$$C = \frac{F(p)}{c, a} \rightarrow cu(s)$$

2) LA RACCOLTA DI ESEMPI

Il **primo passo**, secondo la logica dell'esemplarità, è costituito dalla collezione di esempi: gesti e prodotti espressivi di competenza:

- Posto l'alunno in situazione rispetto ad un compito unitario si osserva il comportamento o si raccoglie l'elaborato;
- Ogni docente dovrebbe custodire in un proprio **dossier** gli esempi più significativi da trasmettere al docente tutor;
- la raccolta di esempi rappresenta il **nucleo originario** del **portfolio**, oltre che la ragione della sua introduzione.

Il funzionamento della macchina - 4

Un esempio

Se il **compito unitario** fosse quello di partecipare ad una discussione all'interno di un gruppo, il docente dopo aver osservato potrebbe registrare la seguente osservazione:

“L'alunno ha partecipato poco, si è spesso distratto, scherzando e disturbando con i vicini; i rari interventi sono stati poco pertinenti e fuori tema; dopo che una sua opinione ha suscitato l'ilarità dei compagni si è chiuso nel mutismo e si è completamente estraniato...”

3) ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI ESEMPI

Il **secondo passo** corrisponde, anche se diverso, alla correzione e valutazione delle prove di conoscenza e abilità;

- non basta raccogliere degli esempi, occorre anche valutarne le caratteristiche e la qualità, per decidere quanto siano “esemplari” rispetto allo sviluppo delle competenze;
- nell’analisi e nella valutazione di un esempio è necessario utilizzare come **indici di competenza**, i 5 elementi strutturali del concetto di competenza.

Il funzionamento della macchina - 6

Gli indici di competenza

- 1) *elementi di personalizzazione*: mobilitazione delle capacità cognitive, creative, affettive, relazionali, motorie, ecc.;
- 2) presenza di *conoscenze* delle diverse discipline e della convivenza civile: qualità e quantità, capacità di riattivarle in funzione del compito, ecc.
- 3) presenza di *abilità (idem)*.
- 4) relazione al *compito unitario*: capacità di comprendere e fronteggiare nel suo complesso il compito, coerenza, organizzazione, pertinenza del gesto, strategie tipiche per portarlo a compimento, ecc.;
- 5) riferimento alla *situazione* concreta: adattamento della strategia di approccio alle particolarità e agli imprevisti della situazione soggettiva e oggettiva in cui ci si trova ad operare, contenimento dell'emotività, serietà, determinazione, fiducia in sé, comprensione dell'evoluzione della situazione, ecc..

Il funzionamento della macchina - 7

Un esempio analitico

“Nell’ambito esperienziale della comunicazione interpersonale all’interno di un gruppo, l’alunno ha manifestato una condotta caratterizzata:

- *1) da contributi personali e creativi, dalla capacità di suscitare l’interesse e l’attenzione degli altri, le argomentazioni elaborate sono convincenti...ecc. (personalizzazione);*
- *2) dal possesso di un bagaglio lessicale ricco, da un registro adeguato all’argomento, dalla conoscenza e dal rispetto delle regole comunicative nel contesto dato...questa valutazione è confermata da prove specifiche, ecc. (conoscenze e abilità)*
 - 3) dalla volontà di tener fermo al tema della conversazione, **senza distrarsi, ascoltando gli altri**, ecc.. (relazione al compito unitario);*
- *4) comprendendo quando è il momento di intervenire e quando tacere..., non si lascia trasportare dall’emotività, ...ecc. (riferimento alla situazione)”*

Il funzionamento della macchina - 8

Un esempio sintetico

<i>Ambito di esperienza</i>	<i>Descrizione compito</i>	<i>a)Person.</i>	<i>b)Conos.</i>	<i>c)Abilità</i>	<i>d)Compito unitario</i>	<i>f) Sit.</i>
...	...	<i>Suff.</i>	Buono	<i>Suff.</i>	<i>Distinto</i>	<i>Non suff.</i>

4) REGISTRAZIONE dei DATI ANALITICI E VALUTATIVI

Il **terzo passo** consiste nel registrare i dati raccolti anche ai fini della documentazione; a questo proposito si può pensare a diversi strumenti:

- Si può pensare ad uno **schedario strutturato** di accesso **comune** se si privilegia l'esigenza di centralizzare le informazioni e di unificarle per alunno;
- Si può pensare a strutturare adeguatamente il **registro personale** se si preferisce la facilità di accesso e la riservatezza
- Il **portfolio** in cui convergono esempi di competenza e analisi degli stessi.

LA VALUTAZIONE COMPLESSIVA

Ha lo scopo di accertare e valutare nel complesso il
processo di personalizzazione

Personalizzazione e sottoprocessi

- Costruzione dell'identità personale
- Processo di acculturazione (c/a)
- Sviluppo delle competenze (ambiti culturali e di vita)
- Sviluppo delle coscienza civile (convivenza civile)
- Assunzione di comportamenti doverosi

Ci occuperemo solo dello sviluppo delle competenze

5) TRATTAMENTO E RIFLESSIONE SUI DATI RACCOLTI

Anche nel caso delle **competenze** la raccolta di esempi garantisce una pluralità di dati che consentono diversi **trattamenti** e riflessioni, sincroniche e diacroniche:

- **Trattamento sincronico per settori:** consiste nel considerare solo gli esempi e le valutazioni relative ad un certo **ambito di competenza** (p.e. comunicazione, pratiche scientifiche, attività sportive, ecc.) -> per vedere se in quel settore l'essere competente manifesta tratti tipici rispetto ai 5 parametri.
- **Trattamento sincronico complessivo:** consiste nel considerare solo gli esempi **complessivamente** e non per ambiti -> per vedere se nel suo complesso l'essere competente manifesta tratti tipici o addirittura un suo stile, rispetto ai 5 parametri.

5) TRATTAMENTO E RIFLESSIONE SUI DATI RACCOLTI

- **Trattamento diacronico per settori:** consiste nel vedere se, in un **arco di tempo** considerato si sono registrate metamorfosi, progressi o regressi, rispetto all'uno o all'altro **ambito di competenza**, rispetto ai 5 fattori.
- **Trattamento diacronico complessivo:** consiste nel vedere se, in un **arco di tempo** considerato si sono registrate metamorfosi, progressi o regressi, rispetto all'essere competente **nel suo complesso**, rispetto ai 5 fattori.

6) VALUTAZIONE DELL' *ESSERE COMPETENTE*

Per valutare l' "essere competente" di una persona sono necessarie due cose:

- Avere un **quadro generale** del fenomeno da valutare, ossia l'essere competente per ambito o nel complesso (vedi punto precedente);
- Stabilire un **punto di vista** rispetto a quale valutare l'essere competente di ciascuno

Problema: se l'essere competente è irriducibilmente personale, da che punto di vista collocarsi per giudicare?

6) VALUTAZIONE DELL' *ESSERE COMPETENTE*

L'unico punto di vista è quello della **competenza compiuta e matura:**

- Non è la competenza reale di un altro usata come modello esterno di valutazione (Verdi e Stochhausen);
- E' una ipostasi ideale, una proiezione immaginativa che, a partire dal dato reale, si figura una compiutezza possibile:

-> esempio: la correzione di un tema